

26/03/2021 12:16

Un amico per combattere la solitudine da pandemia: al via il progetto AnimaDomus

Psicologi, assistenti sociali e volontari in contatto video con anziani e disabili soli. Coinvolti undici soggetti del territorio che operano con soggetti a rischio

La **solitudine e il senso di isolamento**, soprattutto per chi vive in situazioni di fragilità, sono tra le conseguenze più traumatiche di questi mesi di pandemia. Grazie al progetto **AnimaDomus**, i soggetti più a rischio troveranno un amico fidato: **psicologi, assistenti sociali e animatori** volontari che resteranno in contatto costante, **al telefono e in videochiamata**, con anziani e disabili soli. Un progetto di animazione e tutoraggio domiciliare per chi soffre maggiormente la sospensione delle relazioni sociali di questo periodo, raccogliendo i bisogni delle persone a rischio e offrendo momenti di condivisione per **favorirne l'inclusione, prevenire gli eventi acuti e dare sollievo alle loro famiglie e ai caregiver**.

Ad AnimaDomus ha aderito un'**ampia rete locale di soggetti del Terzo settore**, che ha come **capofila l'associazione InFamiglia Aps** e coinvolge, oltre ai servizi sociali del **Comune di Figline e Incisa Valdarno**, la **Cooperativa sociale Nomos**, i volontari delle associazioni **Anteas Valdarno, Auser Figline e Auser Incisa, Associazione Volontari Ospedalieri, Associazione Il Giardino**, la **sezione soci Unicoop Firenze del Valdarno Fiorentino** e i sindacati dei pensionati **Spi Cgil e Fnp Cisl** che, oltre ai volontari, potranno fornire supporto specifico sulle questioni previdenziali e assistenziali. Il progetto AnimaDomus è stato presentato stamani presso la sede dell'Associazione Il Giardino, ai giardini Generale Dalla Chiesa di Figline.

Ogni persona assistita avrà un **assistente sociale dedicato** che si occuperà di redigere un **piano di intervento specifico sulla base dei suoi bisogni**, confrontandosi anche con la famiglia. Saranno poi i volontari delle associazioni a tenere compagnia agli anziani soli, in tutta sicurezza, con interventi di socializzazione a distanza, al telefono o in videochiamata. Conoscendo i suoi interessi, i suoi bisogni e le aree di rischio, **i contatti periodici serviranno a contrastare il senso di isolamento e permetteranno di monitorare costantemente la condizione di salute degli assistiti**, i loro progressi e l'andamento del progetto, attraverso schede di valutazione che l'operatore compilerà dopo ogni chiamata. L'insieme dei dati raccolti servirà poi come caso di studio per verificare l'impatto e le buone pratiche di questo nuovo modello assistenziale.

“AnimaDomus sarebbe dovuto partire già nel 2020 — spiega l'assessore alle Politiche sociali **Simone Cellai** — prima che la pandemia ci costringesse a rinviarlo e a ripensarlo. Come sappiamo, **il virus ha colpito con maggior forza i soggetti più deboli**, facendo emergere in modo drammatico quanto gravi siano gli effetti dell'isolamento sociale sulle persone fragili e sugli anziani. **Questo progetto è oggi più necessario che mai**

. Ci consentirà di realizzare una mappatura del bisogno e di monitorare costantemente le situazioni più a rischio. Nelle scorse settimane siamo partiti in forma sperimentale con buoni risultati, adesso possiamo entrare a pieno regime”.

Chi fosse interessato, per sé o per un proprio caro, a prender parte al progetto AnimaDomus può contattare Nomos Cooperativa sociale dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, telefonando allo 055.6510477 o al 393.8230206.

Andrea Tani
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail a.tani@comunefiv.it
tel 055.9125318
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)